

LARA PARTENZI

La risposta è arrivata prontamente. In seguito alla pubblicazione dell'intervista esclusiva del presidente regionale della Cia, Antonio Sposicchi, pubblicata ieri dal Giornale dell'Umbria, le rappresentanze sindacali aziendali e la commissione del personale della Cia dell'Umbria hanno stilato un documento in cui chiariscono la propria posizione. Già nella giornata di giovedì i rappresentanti dei lavoratori si erano riuniti in assemblea per chiedere il riavvio del tavolo delle trattative e per convocare un incontro con il presidente nazionale, Giuseppe Politi, incontro che, come già annunciato ieri dal presidente regionale Sposicchi, dovrebbe essere convocato per il 14 aprile.

In attesa dell'arrivo del presidente nazionale a Perugia, nella sede di via Mario Angeloni, per un confronto con i dipendenti (Politi ha rifiutato di incontrare soltanto una delegazione sindacale affermando che per i motivi sindacali ci sono gli organi regionali) i lavoratori si dicono comunque pronti ad un confronto con la dirigenza regionale "a patto che ci sia un vero dialogo per giungere ad una soluzione comune", affermano.

Tornando al documento stilato ieri, i rappresentanti dei lavoratori sottolineano che "non ci sembra opportuno, da parte di chi ha gestito l'Organizzazione per oltre 20 anni, ricoprendo cariche importanti e facendo parte di tutti gli organismi dirigenti, compreso l'ufficio di presidenza, accreditarsi presso l'opinione pubblica come "ignorante" della situazione

Replica degli impiegati dopo l'intervista del *Giornale dell'Umbria* al presidente



"Si può operare il rilancio con gli stessi dipendenti"

## CRISI CIA

# "Sposicchi, solo parole: mai presentato un piano"

### I lavoratori: riapertura del tavolo e incontro con il vertice nazionale

precedente della Cia dell'Umbria: questo pone seri interrogativi sulla qualità di chi dirige attualmente la Confederazione in quanto non solo il presidente Sposicchi ma 3 membri su 5 del vecchio ufficio di presidenza, continuano a ricoprire cariche dirigenziali dopo averlo fatto in precedenza per oltre 20 anni".

Altro aspetto contestato: "Sostenere, come è stato fatto nell'intervista, che tutti i problemi risiedono nella diminuzione del sostegno pubblico, oltre ad essere vero solo in parte, presta il fianco alla facile obiezione che i processi di rinnovamento dell'agricoltura, europea, nazionale e regiona-



La sede della Cia regionale e, nel riquadro, la pagina dell'intervista pubblicata ieri

le, non sono calati all'improvviso dall'alto ma erano ben conosciuti da anni".

I lavoratori aggiungono che se, come riconosciuto dal presidente Sposicchi, gli associati continua-

no ad aumentare è dovuto al fatto che il personale dipendente in questi anni ha garantito servizi efficienti e professionali e ha assicurato il proprio impegno anche in assenza del pagamento degli

stipendi (l'ultimo, relativo al mese di dicembre 2007, è stato pagato circa 15 giorni fa).

In merito al piano di risanamento che il presidente ha dichiarato di aver presentato nel mese di ottobre "non è assolutamente vero - affermano - tanto che, ancora oggi, a 5 mesi di distanza tale piano risulta essere in discussione negli ambiti territoriali". L'elenco delle contestazioni si concentra sulle ipotesi di riduzione del personale citate nell'intervista: "Non sono mai state supportate da contenuti chiari e precisi, che potevano essere oggetto almeno di un confronto nel merito: ci si dovrebbe spiegare in-

anzitutto, infatti, come si concilia l'ipotesi di riduzione di un terzo del personale dipendente con il mantenimento di tutta la struttura dirigente e, soprattutto, della quantità e del livello professionale dei servizi erogati".

Un'ulteriore precisazione riguarda il fatto che i rappresentanti dei lavoratori hanno deciso di non partecipare all'incontro richiesto dal presidente Sposicchi per il 19 marzo (per riprendere un confronto che si era interrotto a dicembre scorso) in quanto era subordinato, come indicato in una lettera del presidente Sposicchi, alla presentazione del piano di rilancio: "Ce lo doveva dare prima, di che cosa avremmo dovuto discutere in quella sede senza conoscere i contenuti del documento?", affermano.

I lavoratori, che si dicono preoccupati per la situazione che si è venuta a creare e per la loro sorte futura, sottolineano inoltre che lo stesso numero di persone attualmente impiegate nella Cia può essere utile a fare lavori più redditizi e a rilanciare le sorti dell'associazione senza dover ricorrere alla legge Biagi: "Le nostre professionalità, le nostre competenze, la nostra etica del lavoro, che ci ha portato spesso a lavorare, senza che ciò fosse minimamente riconosciuto, ben oltre quanto stabilito dalle norme e dai contratti, con puro spirito di servizio e assoluta abnegazione, non sono, crediamo, facilmente rimpiazzabili. Se qualcuno lo pensa davvero, oltre a spiegarlo chiaramente agli associati, deve avere il coraggio di sostenerlo apertamente e motivarlo", affermano.

## LA KERMESSA

Ieri la prima giornata. Oltre agli stand espositivi, numerosi i convegni organizzati dalle associazioni e dalle istituzioni regionali

# "Agriumbria" accende i riflettori sulle ricchezze dell'agricoltura

"Agriumbria è un grande evento per l'Umbria e per il settore agricolo a livello nazionale". Lo ha detto stamani la presidente della Regione dell'Umbria, Maria Rita Lorenzetti, intervenendo all'inaugurazione della 40/a edizione di Agriumbria, la rassegna agrozootecnica in programma all'Umbriafiere di Bastia Umbra fino a domenica 30 marzo. "Agriumbria è un punto di riferimento ma è anche una festa dell'agricoltura per i tanti che lavorano in questo settore, ha proseguito la Lorenzetti. L'agricoltura è fatica ma è anche innovazione e sperimentazione. E' importante in questa ottica l'attenzione rivolta alle scuole per i giovani". La presidente della Regione ha ricordato l'importanza dell'agricoltura per la salvaguardia del territorio e la sicurezza alimentare sottolineando l'importanza del nuovo Piano di sviluppo rurale e delle misure previste per il comparto. Lazzaro Bogliari, presidente di Umbriafiere Spa che organizza la fiera, ha ripercorso la crescita della rassegna, dalla sua apertura nel 1969 ad oggi, mettendo in evidenza la presenza ad Agriumbria di ogni parte del sistema agrozootecnico. Sono intervenuti anche il sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi annunciando il prossimo abbattimento del vecchio mattatoio comunale che consentirà un ulteriore allargamento della superficie espositiva e il presidente della Provincia di Perugia, Giulio Cozzari. In fiera sono presenti oltre 450 operatori ma oltre cento non sono stati ammes-

si per carenza di spazi. In occasione dell'apertura della manifestazione il preside della facoltà di Agraria, Francesco Pennacchi, ha sottolineato la scarsa presenza dei giovani in agricoltura. "Vanno stimolati forse perché i giovani non si rendono conto - ha detto il preside della facoltà di agraria, Francesco Pennacchi - che l'impresa agricola, condotta con criteri moderni, può dare redditività. In questo senso l'università deve fornire l'aiuto giusto per far avvicinare di più i giovani". Il direttore dell'Anabic (Associazione italiana allevatori bovini italiani da carne), Roberta Guarini, ha posto l'accento sulla difficoltà del mercato da parte degli allevatori per i rincari nei prezzi affermando che "dopo l'onda lunga della Bse, che ha avuto un riscontro molto positivo per la chianina, il mercato è diventato molto difficile. I costi di produzione sono au-



Animali in uno stand di Agriumbria

mentati mentre il prezzo di vendita per l'allevatore è rimasto invariato. Altri problemi sono l'età media degli allevatori, molto alta, e la dimensione limitata delle stalle".

### Il Parco Tecnologico punta sull'olio

L'iniziativa si ieri del "3A parco Tecnologico agroalimentare dell'Umbria" ha riguardato "Il pae-

saggio dell'olivo: un patrimonio da tutelare per lo sviluppo sostenibile dell'Umbria", un'iniziativa del programma Interreg IIIB - Medocc - "Knoleum, paysages de l'Olivier" che ha l'obiettivo di individuare nuove proposte progettuali e dare continuità alle azioni promosse per favorire l'integrazione tra i popoli del bacino del Mediterraneo.

### Le Cantine Cooperative e la ristorazione

Le Cantine Cooperative dell'Umbria, aderenti a Fedagri-Concooperative e Anca-Legacoop, si affacciano sulla vetrina fieristica di Agriumbria con una iniziativa rivolta prioritariamente agli operatori della ristorazione e della ricettività turistica ed agrituristica della nostra regione in collaborazione con i tre Istituti Alberghieri. L'iniziativa è tesa a stimolare la sensibilità degli operatori del settore della ristorazione e della ricettività turistica ed agrituristica della nostra regione verso il vino di qualità delle Cantine Cooperative Umbre.

### Coopagri sceglie il biologico

"Biologico: opportunità e prospettive di mercato" è il titolo del seminario organizzato ieri da Coopagri per cercare di analizzare le strade da perseguire per dare più forza contrattuale e quindi più valore ai

prodotti dell'agricoltura biologica: "Accanto al Psr non vanno dimenticati gli strumenti messi in capo dal ministero per favorire l'incontro fra domanda e offerta di prodotti agricoli biologici non trasformati, migliorare l'integrazione fra i soggetti della filiera e contribuire ai costi sostenuti dagli operatori del settore per l'organizzazione delle forme di aggregazione commerciale", ha detto Giuseppe Cordoano, presidente Ugc-Cisl Copagri Umbria.

### Coldiretti, i farmer market contro il caro-prezzi

Un farmer market in ogni Comune dell'Umbria per sconfiggere il caro prezzi e andare incontro alle esigenze delle famiglie alle prese con salari insufficienti, garantendo loro prodotti del territorio, di qualità e di stagione, a prezzi ragionevoli. Questa una delle proposte emerse nel Convegno "Nella competitività, il futuro dell'impresa", promosso ieri a Bastia Umbra, da Giovani impresa di Coldiretti Umbria, nell'ambito degli incontri sul nuovo P.S.R. 2007/13.

**Le razze animali di Apa e Anabic** Nell'area del quartiere fieristico riservata alle mostre zootecniche, l'Apa (associazione provinciale degli allevatori), espone capi bovini da latte e da carne, ovini, caprini, suini (razza Cinte Senese e Casertana), equini (Cavallo agricolo italiano Tpr e asini di razza Amiatina e Martinafranca).

Il programma del week end prevede anche la XXIII Mostra nazionale bovini di razza Chianina organizzata dall'Anabic

## Confapi Perugia: "Ingiusta la tassa di scopo a carico delle imprese"

Confapi Perugia replica alle affermazioni del presidente della Camera di commercio di Perugia, Alviero Moretti, in occasione del confronto con i candidati alle prossime elezioni promosso da numerose associazioni imprenditoriali presso la sede di Confindustria.

"Affermare che è stato il sistema delle imprese - dice Gabriele Chiocci, delegato dal Consiglio direttivo di Confapi Perugia ai rapporti con l'ente camerale - ad esprimere parere favorevole all'aumento dei diritti dovuti alle Camere di commercio per destinarne una parte alla realizzazione del

Quadrilatero Umbria-Marche, è una forzatura intollerabile." Confapi Perugia aveva infatti fin dall'inizio espresso un no secco e fermo all'introduzione di questa tassa di scopo, ritenendola un metodo surrettizio per aumentare le imposte; d'altra parte, riconoscendo come prioritaria l'esigenza di colmare il deficit infrastrutturale del nostro territorio, l'associazione della piccola e media impresa aveva chiesto alla Camera di commercio di istituire tempestivamente un fondo dell'importo necessario (circa 2 milioni di euro) da ricavarci attraverso opportune economie nel

bilancio corrente dell'ente, sia da tagli ai costi, ma soprattutto da un miglior impiego delle risorse attraverso un'analisi degli interventi finanziati negli ultimi tre anni e il conseguente taglio di quelli che non hanno generato risultati. "E' un segnale fortemente negativo - continua Chiocci - che un aumento delle imposte venga a gravare sulle spalle del nostro tessuto produttivo proprio per volontà della cosiddetta "casa delle imprese" che di per sé dovrebbe invece preoccuparsi di trovare una giustificazione adeguata a come sta impegnando le attuali risorse".